

**Analisi** Piacerico: «Capacità dei nostri imprenditori di far fronte ai mutamenti del mercato»

# Il settore orafa a gonfie vele tra l'export e l'occupazione

VALENZA

● Vicenzaoro ha superato le più ottimistiche previsioni della vigilia nell'anno del settantesimo anniversario della fiera orafa e del gioiello.

Il "boutique show" di Italian exhibition group (Ieg) ha chiuso con un aumento del tre per cento di presenze, superando l'edizione record del gennaio 2023.

Sei visitatori su dieci sono arrivati da 141 paesi, in crescita rispetto ai 136 dello scorso anno.

L'Europa è pesata per il 53 per cento, il Medio Oriente il 9,3 per cento, l'Asia il 10,5 per cento, la Turchia l'8 per cento, il Nord America il 7,2 per cento, l'America Latina il 5,1 per cento, l'Africa il 4,9 per cento. Tra i singoli Paesi più rappresentati in assoluto ci sono stati gli Stati Uniti e Turchia, poi Spagna, Germania, Francia, Grecia e Regno Unito, Emirati Arabi Uniti, India, Cina, Giappone, Thailandia, Hong Kong.

Tra i nuovi ingressi Tanzania, El Salvador e Honduras. Rispetto ai poli industriali produttivi Piemonte, Veneto, Toscana e Lombardia hanno confermato il trend molto positivo della presenza italiana che è cresciuta complessivamente del 3,2 per cento rispetto al 2023 (articolo sul Distretto orafa nella pagina di Valenza, ndr).

Teatro anche di incontri di analisi e approfondimento, la fiera di Vicenza ha acceso i riflettori sui dati economici del comparto per il quale si stima una crescita, nel 2023, del fatturato del +8,1 per cento. Secondo l'indagine congiunturale tra le aziende associate effettuata per Confindustria Federorafi dal Centro Studi di **Confindustria Moda**, il quarantatquattro per cento delle impre-



Vicenzaoro. Il "boutique show" di Italian exhibition group (Ieg) ha chiuso con un aumento del tre per cento di presenze

## Consiglio Federorafi Da oltre due anni ha investito tempo e risorse sulla formazione e sull'orientamento

se prevede una stabilità delle condizioni di mercato, mentre solo il diciotto per cento valuta l'evoluzione congiunturale «in miglioramento». Claudia Piacerico, presidente di Confindustria Federorafi, giudica «sicuramente molto confortante il dato sul buon andamento dell'occupazione che conferma la corretta visione strategica del Consiglio Federorafi che da oltre due anni ha investito tempo e risorse sulla formazione e sull'orientamento a partire dall'operazione con il portale Skuola.net. Per il 2024

confidiamo, come sempre, sulle consolidate capacità dei nostri imprenditori di far fronte ai mutamenti del mercato anche anticipando le attese dei consumatori come è avvenuto con la sostenibilità dove - aggiunge - le aziende italiane sono all'avanguardia a livello mondiale e, nonostante ciò, continuano ad investire su questo fronte anche grazie agli strumenti che la nostra federazione ha messo a disposizione come il recente corso di formazione sulle certificazioni Rjc». Responsabile Jewellery Council è un'organizzazione non profit, fondata nel 2005 che promuove nell'industria dei preziosi delle pratiche responsabili, lungo tutta la filiera produttiva, da un punto di vista etico, sociale e ambientale, e che rispettino i diritti umani. L'obiettivo è costruire una filiera responsabile. All'interno del comparto dell'o-

reficeria, argenteria e gioielleria, la Toscana si conferma, con 2,92 miliardi di euro (dato su nove mesi del 2023), in testa alla graduatoria delle regioni esportatrici con una quota prossima al 35 per cento del totale e davanti a Veneto (+1,6 per cento) e Piemonte (-5,2 per cento, un dato su cui incide il crollo di Torino, mentre il distretto orafa valenzano procede a gonfie vele). Balzo della Lombardia grazie alle strategie distributive adottate dalle grandi griffe internazionali del lusso (il 38 per cento dell'export lombardo è destinato alla Svizzera, tradizionale hub logistico distributivo). La graduatoria delle province vede sempre al comando Arezzo (+4,1 per cento), seguita da Vicenza (+2,7) e Milano (+70 per le precedenti ragioni di mercato), Alessandria (+9,4) e Firenze (+36,7).

Enrico Sozzetti